



UNIVERSITÀ
DI CAMERINO

Bando per l'ammissione al corso di formazione e aggiornamento professionale

in

ARCHITETTURE AMICHE DEI BAMBINI

Attivato dalla Scuola di Architettura e Design

Anno accademico 2023/2024

Decreto rettorale n. 207 del 3 luglio 2023 di emanazione del Manifesto degli studi dell'Università di Camerino per l'Anno Accademico 2023/2024

Direttore del Corso: Prof. Prof. Marco d'Annunziis

Vice-Direttrice del Corso: Dott.ssa Sara Cipolletti

Componenti del Consiglio Scientifico: Marco D'Annunziis, Rosalba D'Onofrio, Federico Oppedisano, Salvatore Santuccio, Valentina Zerini.

Sede amministrativa del corso: Scuola di Architettura e Design - Ascoli Piceno E-mail

segreteria.sad@unicam.it

Segreteria didattica e organizzativa: Comitato Unicef e-mail; comitato.ascolipiceno@unicef.it

tel 328-9782993 – Sara Cipolletti e-mail sara.cipolletti@unicam.it

Segreteria studenti: e-mail; segreteriestudenti.master@unicam.it tel: 0737/402070

Sito Internet: <http://www.unicam.it/laureato/master-e-corsi-post-laurea/corsi-di-perfezionamento-aggiornamento-professionale-e-summer>

<https://saad.unicam.it/it/formazione/formazione-superiore>

Art. 1 - FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI

Il Corso si pone l'obiettivo di accompagnare i partecipanti in un percorso di approfondimento e riflessione sulle possibilità di immaginare, progettare e creare contesti antropici inclusivi e orientati alla tutela dei diritti delle bambine, dei bambini e degli adolescenti.

La Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza rappresenta lo strumento e la chiave di lettura per conoscere e comprendere i contesti in cui crescono oggi nelle nostre città bambini e

ragazzi, non solo attraverso l'osservazione, ma anche grazie all'ascolto e alla promozione della loro partecipazione.

Il Corso, inoltre, intende promuovere un rinnovamento nella prospettiva con cui le giovani generazioni di professionisti potranno e sapranno guardare ai diritti dei bambini e degli adolescenti.

Il Corso si propone i seguenti scopi:

- promuovere l'educazione e la formazione ai diritti umani come previsto dalla Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (20 novembre 1989) e dalla Dichiarazione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite del 19 dicembre 2011;
- promuovere la realizzazione di attività di studio, ricerca e formazione nell'ambito dei Programmi "Child Friendly Cities" e "Child Friendly Schools".
- raccordare e sensibilizzare il mondo accademico e professionale da un lato, giovanile e studentesco dall'altro, alla tutela dei diritti di bambine, bambini e adolescenti come fulcro di scelte di organizzazione, progettazione e gestione di spazi pubblici e privati;
- formare principalmente una cognizione compiuta delle nuove cornici e dei nuovi strumenti nell'ambito dei quali professionisti e operatori di settore andranno ad operare.

Art. 2 - COMPETENZE PROFESSIONALI SVILUPPATE / PERFEZIONATE

Lo scopo è formare principalmente una figura che abbia la cognizione compiuta delle problematiche legate al rapporto tra i diritti dei bambini e le trasformazioni territoriali ed urbane, delle nuove cornici e dei nuovi strumenti nell'ambito dei quali i professionisti e gli operatori di settore sono chiamati a muoversi.

Il corso cercherà di far recuperare all'operatore la centralità del punto di vista dei minori nella realizzazione degli spazi al fine di ricondurre i futuri abitanti al centro dell'azione di sistema.

Art. 3 - PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI O DI MIGLIORAMENTO DELLA POSIZIONE O DEL RUOLO GIÀ RIVESTITO

I partecipanti potranno meglio operare e coordinare le attività di settori della pubblica amministrazione e delle organizzazioni di terzo settore e servizi di welfare, anche privati, che si stanno affermando nei sistemi locali, nonché collaborare costruttivamente nelle attività di pianificazione e progettazione di spazi e servizi urbani.

Art. 4 – PIANO DIDATTICO

Attività formative	SSD	CFU	Numero ore didattica assistita					N. Ore di studio individuale
			Lezioni solo in presenza	Lezioni solo online	Lezioni in modalità mista	Didattica alternativa*	e-learning	
1. I diritti dell'infanzia e dell'adolescenza - La Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza - Povertà, marginalità, esclusione sociale - L'ambiente costruito a misura di bambini e adolescenti, elementi storici e casi studio	NN -ICAR /14	1			8	8		9
2. Ascolto, partecipazione, pianificazione - Diritto all'ascolto e alla partecipazione - Strumenti e indicatori per la lettura e l'analisi dei contesti a misura di bambino/adolescente - La città amica: la pianificazione e la rete degli spazi pubblici	NN -ICAR /14	1			8	8		9
3. Paesaggio e spazi urbani	ICAR /14	1			8	8		9
4. Diritto all'educazione. Spazi dell'apprendimento	ICAR /14	1			8	8		9

5. Diritto all'espressione. Il disegno per l'infanzia	ICAR / 17	1			8	8		9
6. Il design industriale per l'infanzia - Gioco e giocattoli. Aspetti del design per l'infanzia - Dispositivi per la progettazione per l'infanzia	ICAR/13	1			8	8		9
Totali		6			48	48		54
*Per didattica alternativa si intendono attività didattiche assistite dal docente o esperto quali ad esempio: esercitazioni, laboratori, seminari, testimonianze di esperti, visite aziendali guidate, partecipazione a convegni. Legenda: esercitazioni (E), laboratori (L), seminari (S), testimonianze di esperti (T), visite aziendali guidate (V), partecipazione a convegni (C), Altro (A).								

	CFU	N. ore
Stage	--	
Prova Finale (e per la preparazione alla prova)	1	25
Totale complessivo	7	175
<i>Totale didattica assistita</i>		150

Art. 5 – SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

- Il percorso formativo ha durata di 175 ed è articolato in due fasi:
 - Fase I. Le lezioni di didattica frontale
 - Fase II. Altre attività formative
- Le lezioni inizieranno entro il mese di ottobre dell'anno 2023 e si concluderanno entro il mese di dicembre dell'anno 2023. Le attività formative termineranno entro il mese di marzo dell'anno 2024.
- La sede operativa del Corso è situata presso Scuola di Architettura e Design, sede dell'Annunziata e le attività formative di didattica frontale/assistita si svolgeranno con le seguenti modalità operative: lezioni frontali e in modalità mista / laboratori/workshop.
- Le lezioni frontali potranno svolgersi anche attraverso l'utilizzo di una piattaforma telematica per la didattica on-line (Cisco WebEx o altre tecnologie simili quali ad esempio Google Meet o MsTeams). Le indicazioni e le istruzioni verranno indicate agli iscritti al momento del loro utilizzo. Le prove di esame intermedie e finali si terranno in presenza, fatta eccezione solo per eventuali deroghe previste da accordi o convenzioni sottoscritte dal Rettore e salvo in situazioni di emergenza (ad esempio situazioni pandemiche) nel qual caso verranno fornite indicazioni dall'Ateneo.

Art. 6 - TITOLI E REQUISITI PER L'ACCESSO AL CORSO

- Possono essere ammessi al Corso
Per le tematiche trattate durante il Corso è condizione necessaria aver conseguito il titolo in una delle seguenti Classi di laurea:

LAUREE TRIENNALI	LAUREE MAGISTRALI e/o A CICLO UNICO
Scienze dell'Architettura (L-17)	Architettura (LM-4)
Disegno industriale (L-4)	Design (LM-12)

Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale (L-21)	Architettura del paesaggio (LM-3)
Ingegneria civile e ambientale (L-7)	Ingegneria civile (LM-23)
Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda (L-3)	Pianificazione territoriale, urbanistica, ambientale (LM-48)
Scienze dell'educazione e della formazione (L-19)	Programmazione e gestione dei servizi educativi (LM-50)
Scienze sociali per la cooperazione lo sviluppo e la pace (L-37)	Scienze pedagogiche (LM-85)
Servizio Sociale (L-39)	Scienze della formazione primaria (LM-85 bis)
Sociologia (L-40)	Servizio sociale e politiche sociali (LM-87)
	Sociologia e ricerca sociale (LM-88)
	Antropologia culturale ed etnologia (LM-1)

Art. 7 - TITOLI STRANIERI

1. Possono presentare domanda di iscrizione i candidati che abbiano conseguito un titolo di studio fuori dal territorio nazionale equiparabile per livello, natura e contenuto e diritti accademici al titolo italiano richiesto per l'accesso al Corso. Per il riconoscimento si fa riferimento alla normativa vigente in materia. L'iscrizione resta tuttavia subordinata alla valutazione di idoneità.
 - a. amministrativa del percorso di studio, a cura della struttura tecnico-amministrativa dell'Amministrazione Centrale competente;
 - b. contenutistica, rispetto alle competenze acquisite, a cura del Consiglio Scientifico.

Art. 8 - NUMERO MINIMO E MASSIMO DI AMMESSI

1. Il Corso è a numero chiuso. Il numero minimo per l'attivazione è fissato in 12¹ iscritti e il numero massimo in 20.
2. Nel caso di superamento del numero massimo di iscritti, indicato al comma 1, gli ammessi vengono individuati in base alla procedura di selezione di cui all'articolo "Modalità di ammissione e selezione dei candidati".
3. Il mancato raggiungimento del numero minimo di studenti non consente l'attivazione del Corso.

Art. 9- OBBLIGHI DI FREQUENZA E RICONOSCIMENTO ATTIVITÀ FORMATIVE SVOLTE IN CARRIERE PRECEDENTI

1. La frequenza alle attività didattiche non può essere inferiore al 70% del totale di quelle previste.
2. Non è previsto il riconoscimento di attività formative o esperienze e abilità professionali già acquisite.

Art. 10 - MODALITÀ DI AMMISSIONE E SELEZIONE DEI CANDIDATI

1. L'ammissione al Corso è condizionata anzitutto dal risultato della valutazione di idoneità, da parte del Consiglio Scientifico del Corso, che si basa sulla coerenza del curriculum accademico e professionale del candidato ed al rispetto dei requisiti di cui all'articolo "Titoli e requisiti per l'accesso al corso".

¹ In caso di applicazione di agevolazioni "PA 110 e lode" (cfr. art. 14 del Bando), il numero minimo di iscritti per l'attivazione del corso/master può essere incrementato, in funzione della sostenibilità del corso.

2. Qualora il numero delle domande di iscrizione ammissibili sia superiore al numero massimo dei posti disponibili, sarà attivata una procedura di selezione, da svolgersi con la modalità di valutazione del curriculum e titoli con definizione di una graduatoria.
3. Entro 5 giorni dalla data di scadenza per l'inoltro della domanda di iscrizione sarà comunicato a tutti i candidati, all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di iscrizione, l'esito delle verifiche di cui al comma 1 del presente articolo o l'eventuale attivazione della procedura di selezione di cui al comma 2, con le informazioni su luogo, date e orari di svolgimento e sui criteri di valutazione adottati.

Art. 11 - TERMINE E MODALITÀ DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ISCRIZIONE

1. La domanda di iscrizione deve essere compilata ed inoltrata **entro il 30/09/2023**, esclusivamente tramite procedura informatizzata on-line, reperibile nell'apposita sezione del sito Internet dell'Ateneo, all'indirizzo: <http://www.unicam.it/miiscrivo/> dove sarà possibile anche accedere a tutte le informazioni e le notizie aggiuntive relative alle stesse procedure di iscrizione. Per informazioni sulla procedura di iscrizione on-line contattare la segreteria studenti Tel. 0737/402070; e.mail: segreteriastudenti.master@unicam.it.

Al termine della compilazione non è richiesto il pagamento della I rata della quota di iscrizione, che andrà versata solo in seguito alla comunicazione di attivazione del corso, come specificato al seguente Art. 14.

2. A completamento della procedura di iscrizione on-line, oltre alla copia di un documento di identità, sarà chiesta la compilazione di una dichiarazione sostitutiva di certificazione, il cui modello è reperibile al seguente indirizzo: <http://www.unicam.it/miiscrivo/iscrizione-corsi-perfezionamento-e-aggiornamento-professionale>

Art. 12 – DECADENZA, SOSPENSIONE O RINUNCIA

1. Il corsista che non assolve agli obblighi minimi di frequenza previsti dal Corso decade dalla qualità di corsista.
2. Il corsista che non consegua il titolo entro il termine previsto per la prova finale dell'anno di iscrizione decade dalla qualità di corsista. In casi eccezionali il Consiglio scientifico può prevedere una ulteriore sessione **da svolgersi comunque entro la conclusione dell'anno accademico di riferimento del corso.**
3. Il mancato pagamento della seconda rata, entro il termine di trenta giorni dalla scadenza, comporterà automaticamente la decadenza dall'iscrizione e la conseguente perdita del diritto di partecipare alle attività previste nel piano didattico del Corso nonché di conseguire il titolo finale.
4. In generale non può essere consentita la sospensione degli obblighi di frequenza. Solo nei casi di prolungata malattia (che supera la percentuale massima di assenza), di gravidanza o maternità/paternità (su richiesta dell'interessato), può essere concessa la sospensione della formazione al Corso, previa presentazione dell'istanza all'ufficio competente. In questi casi è possibile ottenere l'ammissione in sovrannumero all'edizione nell'anno accademico immediatamente successivo, subordinatamente alla riedizione del Corso
5. Il corsista può rinunciare in qualsiasi momento alla sua carriera, presentando apposita istanza. La rinuncia comporta la perdita dello status di corsista. All'atto della rinuncia il corsista non ha diritto al rimborso di eventuali tasse versate.

Art. 13 – UDITORI

1. È consentita la partecipazione al Corso di uditori il cui numero non può comunque essere superiore al 50% degli studenti iscritti.
2. Gli interessati possono segnalare la propria volontà di candidarsi come uditori direttamente alla segreteria organizzativa del corso, con una richiesta di partecipazione inviata via e-mail entro i termini di scadenza predefiniti per l'iscrizione, che illustri brevemente i motivi dell'interesse alla partecipazione con, in allegato, il *curriculum vitae*.
3. La segreteria organizzativa provvederà a comunicare direttamente ai candidati uditori l'eventuale accoglimento della richiesta, nonché i tempi e le modalità di registrazione e di pagamento della quota di partecipazione, il cui ammontare è indicato all'articolo "Quote di iscrizione".
4. L'uditore ammesso alla frequenza non sostiene l'esame finale, non ha obbligo di frequenza, non partecipa allo stage, non ha l'obbligo di preparazione di eventuali project work o partecipazione ad attività formative non convenzionali.
5. Al termine della partecipazione l'uditore ottiene un attestato di frequenza che riporta le ore e le attività formative effettivamente svolte, che non dà luogo all'acquisizione di titoli universitari o CFU.

Art. 14 – QUOTE DI ISCRIZIONE

1. La quota di iscrizione ammonta a € 350,00 da versare come di seguito specificato:
 - I^a rata: € 250,00_ a conclusione della procedura di ammissione
 - secondo le istruzioni comunicate con una e-mail di conferma dell'attivazione del corso che sarà inviata a tutti i candidati dalla segreteria organizzativa.**
 - II^a rata: € 100,00 entro il 01/03/2024.
2. Gli iscritti con disabilità riconosciuta ai sensi dell'art. 3 comma 1, della legge 5 febbraio 1992 n. 104 o con invalidità pari o superiore al 66% sono tenuti ad una contribuzione ridotta del 50% (non sono esonerati dal pagamento di tasse speciali eventualmente previste per i contributi di mora).
3. Gli iscritti come Uditori sono tenuti al pagamento di un contributo ridotto del 50 %.
4. La rinuncia al Corso, anche come uditore, dopo la data del termine di presentazione della domanda di iscrizione, o la decadenza dall'iscrizione secondo le modalità descritte nel presente bando, non darà diritto ad alcun rimborso delle quote versate.
5. I bonifici di pagamento effettuati dall'estero devono riportare nella causale, il nominativo del corsista e il titolo del corso e dovranno essere effettuati sul seguente conto: IBAN IT47A0306969088100000300018 BIC BCITITMM e va indicata BANCA INTESA SANPAOLO SPA.
6. L'Università di Camerino ha sottoscritto un protocollo d'intesa con il Ministro per la Pubblica Amministrazione aderendo all'iniziativa "PA 110 e lode" in base al quale si può prevedere un esonero parziale sulla quota di iscrizione ai corsi dell'Alta Formazione, incluso quello di cui al presente Bando, per i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni. Si segnala che l'agevolazione economica di cui all'iniziativa "PA 110 e lode" si applica in misura coerente con un numero di iscrizioni che garantisca la sostenibilità del corso. Alla luce di tale riserva, il Direttore del corso oggetto del presente Bando prevede di applicare l'agevolazione di cui al presente comma nella misura di 20% sulla quota di iscrizione dei dipendenti di PA.

Art. 15 – BORSE DI STUDIO E ALTRI BENEFICI

1. Il Corso è gratuito per gli studenti regolarmente iscritti per l'a.a. 2023/2024 presso l'Università di Camerino e che sono in possesso dei requisiti di cui all'art. 6.

Art. 16 – PROVA FINALE E RILASCIO DEL TITOLO

1. A conclusione del Corso solo gli iscritti che: risulteranno in regola con gli obblighi formativi richiesti; avranno frequentato almeno il 75% del corso (del totale delle ore); avranno compilato il questionario on-line di valutazione del corso disponibile nel sito di Ateneo collegandosi al link <http://survey2.cs.unicam.it/limesurvey/index.php/259481?lang=it>; potranno sostenere la prova finale, che si svolgerà con le seguenti modalità:
 - *Colloquio sul programma svolto e produzione di portfolio illustrativo dell'attività pratica e laboratoriale prevista dal Corso.*
2. La valutazione finale prevede un voto espresso in un esito (positivo o negativo) della prova.
3. Sostenuta con esito positivo la prova finale e compilato il questionario on-line di valutazione del corso, l'Università di Camerino rilascerà un Attestato di fine Corso con l'indicazione dell'esito della prova finale.

Art. 17 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati personali forniti dai candidati e dagli iscritti con la domanda di iscrizione sono trattati nel rispetto dei principi di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).
2. La domanda d'iscrizione al Corso, anche come Uditore comporta, espressione di tacito consenso a che i dati personali dei candidati e quelli relativi alle prove di selezione siano pubblicati sul sito internet dell'Ateneo e vengano trattati esclusivamente a fini statistici e di analisi di efficacia dei processi formativi.

Art. 18 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è Maria Rita Traini ([e.mail: mariarita.traini@unicam.it](mailto:mariarita.traini@unicam.it), tel.0737 404238), Manager didattico amministrativo della Scuola di Architettura e Design.

Il Direttore Generale